



PROCEDURA DI RACCOLTA, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO

ACIDO PICRICO



Reagente obsoleto costituito da flaconi di acido picrico in polvere o in soluzione.

- **Procurarsi** e riempire d'acqua un contenitore di vetro/plastica/metallo dotato di chiusura ermetica e di adeguata capacità.
- **Deflammarizzare** il flacone di acido picrico immergendolo tal quale nel contenitore di cui al punto precedente (Fig. 1)
N.B.: la capacità del contenitore deve essere tale che in caso di rottura del flacone di acido picrico ne risulti una soluzione con concentrazione massima dell'1%. In particolare:

1. per l'acido picrico in polvere: il quantitativo di acqua necessario alla deflammazione si ottiene moltiplicando il volume nominale del flacone per 100 (esempio: un flacone da 5 g deve essere immerso in 500 mL di acqua).

N.B.: procedura da realizzare limitatamente alle confezioni non superiori a 50 g; in caso contrario, contattare l'Ufficio Sostenibilità.

2. Per le soluzioni di acido picrico: il quantitativo di acqua necessario alla deflammazione si ottiene moltiplicando la concentrazione della soluzione per il volume nominale del flacone (esempio: un flacone da 500 mL contenente una soluzione di acido picrico all'1.2%, deve essere immerso in almeno 600 mL di acqua) (Fig. 1).

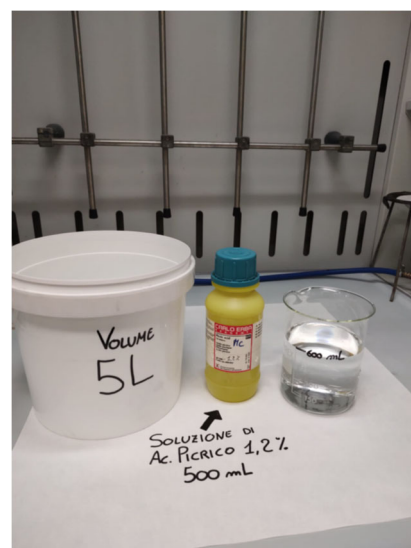


Figura 1

- **Chiudere** ermeticamente il contenitore.
- **Collocare** il flacone di acido picrico deflammarizzato in un fusto da 30 litri a bocca larga (Fig. 2), preventivamente numerato, dopo aver creato all'interno del medesimo un fondo di materiale antiurto e assorbente (ad es. argilla espansa, vermiculite - Fig.3).



Figura 2



Figura 3



- **Aggiungere** vermiculite o argilla espansa fino al riempimento del fusto.
- **Chiudere** ermeticamente il fusto con il coperchio in dotazione ed **applicare** sul corpo del fusto un'etichetta riportante i dati sotto indicati:

CER: 16.05.06*

"ACIDO PICRICO SOMMERSO IN ACQUA PERCENTUALE MASSIMA 1%"

Acido picrico in soluzione: caratteristiche di pericolo: HP2 - HP4 – HP5 - HP14 – UN: 2810

Acido picrico in polvere: caratteristiche di pericolo: HP2 - HP4 – HP5 - HP14 – UN: 2923

Denominazione della struttura (es.: Dipartimento, Sezione, Centro, Laboratorio)
che ha effettuato il confezionamento

- **Applicare** sul fusto le seguenti etichette da richiedere al delegato dell'Unità Locale: classe di trasporto 6.1 (Fig.4 - Teschio nero su fondo bianco) e R nera su fondo giallo" indicante la pericolosità del rifiuto (Fig. 5).



Figura 4



Figura 5

- **Trasferire** il fusto nel deposito temporaneo rivolgendosi al delegato dell'unità locale per l'eventuale verifica del corretto confezionamento.
- **Consegnare** al delegato dell'unità locale una copia della *Scheda identificativa* (vedi allegato) con i dati del rifiuto, secondo la procedura già in vigore per il confezionamento dei reagenti obsoleti.

⊘ E' vietato conferire l'acido picrico unitamente ad altri reagenti

- **Richiedere** il prelievo **alla ditta appaltatrice (riservato al delegato dell'Unità Locale)**:
 1. **inoltrare** via mail la richiesta di prelievo alla ditta affidataria del servizio di smaltimento allegando la *Scheda identificativa*;
 2. Al momento del prelievo, **allegare** la *Scheda identificativa approvata* al *formulario di identificazione del rifiuto (FIR)*.



E' VIETATO STOCCARE IN LABORATORIO IL CONTENITORE CONFEZIONATO

N.B.: l'eventuale dichiarazione di non conformità del rifiuto, a seguito di verifica presso l'impianto di trattamento finale, comporterà l'addebito di costi aggiuntivi che saranno posti a carico della struttura produttrice



In caso di dubbio sulle corrette modalità di gestione dei rifiuti prodotti, contattare il delegato dell'Unità Locale o i referenti della gestione dei rifiuti dell'Ufficio Sostenibilità dell'Ateneo.



UNITA' LOCALE UNIMI N.

FUSTO N.

Agente chimico (1)	Stato fisico (S=solido L=liquido)	Contenitore - contenuto		
		Tipo (2)	Q.tà (3)	N.

1) non allegare schede di sicurezza e non utilizzare la denominazione commerciale

2) V=vetro, P=plastica, M=metallo, C=scatola di cartone – (3) kg, g, ml, litri, ecc.

Data di compilazione

Firma leggibile del compilatore

Si ringrazia per la collaborazione il Dott. Carlo Baschieri del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche